



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di
Economia e Management

Corso di Laurea in
SCIENZE TURISTICHE

TITOLO

**IMPRENDITORIA GIOVANILE:
IL CASO DELLA REGIONE TOSCANA**

Relatore

Lorenzo Gai

Candidato

José Antonio Alvarez

“Ogni giorno fai dei progressi. Ogni passo può essere fruttuoso.
Tuttavia ti si prospetta dinanzi un percorso sempre in sviluppo,
sempre in ascesa, sempre in miglioramento.
Sai che non arriverai mai alla fine del viaggio.
Ma questo, lungi dallo scoraggiarti, aggiungerà solo gioia e gloria
alla scalata.”

[SIR WINSTON CHURCHILL 1874-1965]

Indice

<i>Introduzione</i>	<i>pag.</i> 4
<i>Capitolo I</i>	
<i>Nuove opportunità di società</i>	
<i>La Società a Responsabilità Limitata Semplificata</i>	<i>pag.</i> 5
<i>Capitolo II</i>	
<i>Imprenditoria giovanile in Toscana</i>	
<i>Fac-simile atto costitutivo SRLS</i>	<i>pag.</i> 8
<i>GiovaniSi</i>	<i>pag.</i> 9
<i>Fondo di garanzia sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile</i>	<i>pag.</i> 10
<i>Capitolo III</i>	
<i>Progetto Start Up House – Regione Toscana</i>	<i>pag.</i> 14
<i>Start Up House</i>	<i>pag.</i> 16
<i>Start Up voucher impresa giovanile</i>	<i>pag.</i> 17
<i>Startup House voucher alle imprese giovanili per progetti innovativi</i>	<i>pag.</i> 20
<i>Start Up microcredito giovani – settore manifatturiero</i>	<i>pag.</i> 23
<i>Start Up microcredito giovani turismo, commercio, cultura</i>	<i>pag.</i> 27
<i>Capitolo IV</i>	
<i>Testimonianze</i>	<i>pag.</i> 31
<i>L'angolo di Archimede</i>	<i>pag.</i> 32
<i>Pan-El officine elettriche</i>	<i>pag.</i> 34
<i>Capitolo V</i>	
<i>Conclusione</i>	<i>pag.</i> 36
<i>Sitografia</i>	<i>pag.</i> 37
<i>Ringraziamenti</i>	<i>pag.</i> 38

INTRODUZIONE

La crisi economica degli ultimi anni ha colpito tutti i settori, provocando la chiusura di moltissime attività con conseguente aumento del tasso di disoccupazione, tuttora con un trend in continua ascesa.

Tra le categorie più penalizzate ci sono i giovani, per i quali se prima della crisi non era certo facile proporsi ed entrare nel mondo del lavoro, oggi è diventata una missione quasi impossibile.

In uno scenario di profonda depressione per l'esclusione o limitato accesso al mondo del lavoro dei più giovani, Comunità Europea, Stato e Regione Toscana hanno previsto normative e agevolazioni affinché chi ne avesse la necessità e i requisiti possa ottenere il credito necessario a mettere in pratica le proprie idee imprenditoriali e raggiungere una propria indipendenza economica.

Il grande problema è che spesso non c'è una buona comunicazione da parte degli enti preposti con il risultato che esistono agevolazioni ma nessuno ne è al corrente.

Lo scopo di questo elaborato è quello di superare eventuali barriere informative, fornire una panoramica semplice e comprensibile sulle opportunità, richiamando l'attenzione sull'ampio portafoglio di strumenti disponibili, raccogliendo informazioni in merito ed enunciando mezzi e requisiti necessari, nonché l'iter per usufruirne.

CAPITOLO I

NUOVA OPPORTUNITÀ DI SOCIETÀ

Premessa

Al fine di promuovere e sostenere le attività imprenditoriali, in un momento economico contraddistinto da bassi livelli occupazionali, **il legislatore** (art. 3, co. 1, del D.L. n. 1/2012 e 44 del D.L. n.83/2012) **ha introdotto** una variante di società a responsabilità limitata: **la società a responsabilità limitata semplificata (s.r.l.s.)**.

L'intento del legislatore è stato sostanzialmente quello di predisporre uno strumento **societario che permetta l'avvio di un'impresa**, beneficiando della limitazione della responsabilità personale, **senza obbligo di vincolare un capitale minimo significativo** all'esercizio della stessa: tale società può essere costituita, infatti, **solo da persone fisiche e con un capitale sociale minimo**, anche simbolico, **compreso tra 1 e 9,999 euro**.

La Società a Responsabilità Limitata Semplificata.

Presupposti

L'art. 3, co. 1, del D.L. n. 1/2012, come anticipato in premessa, ha introdotto una nuova forma di s.r.l., disciplinata dall'art. 2463-bis c.c., secondo cui la società a responsabilità limitata semplificata può essere formata con **contratto o atto unilaterale da persone fisiche**: conseguentemente, il capitale della s.r.l.s. può essere detenuto da un **unico socio o persona fisica esterna alla società** oppure da una **pluralità di persone fisiche o soci**.

Atto costitutivo

La società a responsabilità limitata semplificata deve essere costituita mediante **atto pubblico**, in conformità al **modello standard tipizzato** con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dello sviluppo economico (D.M. n. 138/2012) e contenere i dati anagrafici e **requisiti** della società, riportati nell' articolo 2463-bis del Codice civile, modificato dal comma 13 dell'articolo 4 del decreto lavoro (DI 76/2013).

Clausole essenziali contenute nel atto costitutivo

Forma costitutiva	La forma da adottare è quella dell'atto costitutivo pubblico redatto secondo il modello ministeriale.
Denominazione sociale	Nella denominazione dovrà essere specificato che si tratta di SRL Semplificata.
Capitale sociale obbligatorio	Il capitale sociale per la costituzione della SRLS può variare da un minimo di 1 euro a un massimo di 9.999 euro e deve essere versato integralmente in denaro direttamente agli amministratori della società.

Vantaggi

- L'art. 3, co. 3, del D.L. n. 1/2012 dispone che l'atto costitutivo e l'iscrizione nel registro delle imprese delle S.R.L.S **sono esenti da diritto di bollo e segreteria, così come non devono essere corrisposti onorari notarili**: rimangono, invece, dovuti l'imposta di registro in misura fissa (euro 200), il diritto annuale camerale e la tassa di concessione governativa sui libri sociali (euro 309,87 oltre ad euro 16,00 ogni 100 pagine di ogni libro).
- È economica nella fase costitutiva e, come tale, può favorire l'avvio di iniziative economiche;
- Responsabilità limitata: è solo la società, e non i soci, a rispondere per le obbligazioni sociali (cosiddetta autonomia patrimoniale perfetta)

Svantaggi

- L'ordinaria gestione, dopo la costituzione, è più costosa di quella di una società di persone;
- Non può dotarsi di un capitale superiore a 9.999,99 Euro;
- Le regole di funzionamento e di amministrazione sono già fissate per legge e non consentono deroghe da parte dei soci;
- La scarsa dotazione di capitale può determinare difficoltà di accesso ai finanziamenti.

Accesso agevolato al credito

Per venire incontro alla ben nota difficoltà di accesso al credito per società con un capitale sociale molto basso, e quindi prive di garanzie per la banca, nella norma 2013 è rimasta soltanto una previsione, contenuta nel comma 4 bis dell'articolo 44 del DI crescita (dl 83/2012), di un accordo fra il Ministero dell'Economia e l'Associazione Bancaria Italiana «per fornire credito a condizioni agevolate ai giovani di età inferiore a 35 anni che intraprendono attività imprenditoriale attraverso la costituzione di una società a responsabilità limitata semplificata.

Fac-simile atto costitutivo nuova srl semplificata

L'anno, il giorno del mese di in, innanzi a me notaio in con sede in è/sono presente/i il/i signore/i cognome, nome, data, luogo di nascita, domicilio, cittadinanza), della cui identità personale ed età anagrafica io notaio sono certo.

1. Il/I componente/i costituisce/costituiscono, ai sensi dell'articolo 2463-bis del codice civile, una società a responsabilità limitata semplificata sotto la denominazione “..... società a responsabilità limitata semplificata”, con sede in (indicazione di eventuali sedi secondarie).

2. La società ha per oggetto le seguenti attività:

3. Il capitale sociale ammonta ad € e viene sottoscritto nel modo seguente: il Signor/la Signora sottoscrive una quota del valore nominale di € pari al percento del capitale.

4. E' vietato il trasferimento delle quote, per atto tra vivi, a persone che abbiano compiuto i trentacinque anni di età alla data della cessione trasferimento e l'eventuale atto è conseguentemente nullo.

5. L'amministrazione della società è affidata a uno o più soci scelti con decisione dei soci. 6. Viene/vengono nominato/i amministratore/i il/i signori: (eventuale specificazione del ruolo svolto nell'ambito del consiglio d'amministrazione), il quale/i quali presente/i accetta/no dichiarando non sussistere a proprio/loro carico cause di decadenza o di ineleggibilità ad amministratore della società.

7. All'organo di amministrazione spetta la rappresentanza generale della società.

8. L'assemblea dei soci, ove sia richiesta deliberazione assembleare per la decisione dei soci, è presieduta dall'amministratore unico o dal presidente del consiglio di amministrazione.

9. I soci dichiarano che conferimenti sono stati eseguiti nel modo seguente: Il signor/la signora ha versato all'organo amministrativo, che ne rilascia ampia e liberatoria quietanza, la somma di € a mezzo di L'organo amministrativo dichiara di aver ricevuto la predetta somma ed attesta che il capitale sociale è interamente versato.

10. Il presente atto, per espressa previsione di legge, è esente da diritto di bollo e di segreteria e non sono dovuti onorari notarili. Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto, scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e composto di fogli per intere facciate e parte fin qui, da me letto alla/e parte/i che lo ha/hanno approvato e sottoscritto alle ore

Firma dei componenti Firma del notaio

CAPITOLO II

IMPRENDITORIA GIOVANILE IN TOSCANA

Quali sono i mezzi a disposizione di noi giovani oggi in Toscana?

Giovani Sì

La regione Toscana crede molto nei suoi giovani e lo dimostra mettendo a loro disposizione molte risorse economiche, perché è proprio questa la strada da seguire per cercare di ridurre la disoccupazione e incentivare una ripresa economica oggi ancora lontana.

La buona notizia è che è stato creato Giovani Sì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani finanziato con risorse nazionali, regionali ed europee e strutturato in 6 macroaree (Tirocini, Casa, Servizio civile, Fare Impresa, Lavoro, Studio e Formazione).

Giovanisì ha sistematizzato ed integrato le politiche giovanili regionali già in vigore e le ha arricchite con nuove linee di intervento stanziando, a partire da giugno 2011, oltre 400 milioni di euro.

Gli obiettivi principali del progetto sono: la promozione dell'emancipazione abitativa dei giovani dalla famiglia d'origine, il potenziamento delle opportunità legate al diritto allo studio e alla formazione, il sostegno a percorsi per l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e la facilitazione per l'avvio di start up e la promozione di esperienze formative e lavorative, quest'ultimo argomento del quale ci occuperemo. I destinatari diretti e indiretti del progetto sono i giovani in età compresa tra i 18 e i 40 anni; i target specifici variano a seconda della misura.

FONDO DI GARANZIA SOSTEGNO ALL'IMPREDITORIA GIOVANILE, FEMMINILE E DEI LAVORATORI GIÀ DESTINATARI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI

L'impegno della nostra Regione lo si evince anche dal contenuto dei programmi operativi **FESR (fondo europeo di sviluppo regionale)** e **FSE (fondo sociale europeo)** approvati per il periodo **2014 -2020** che destinano **in tutto oltre 1 miliardo e mezzo di euro** al sistema produttivo, alla crescita sostenibile e all'occupazione dei giovani della Toscana.

Tra gli interventi concreti già varati dalla regione Toscana, il Decreto n. 2997 del 01/07/2014, con il quale ha approvato il nuovo Regolamento del Fondo di Garanzia per il **“Sostegno all'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali”**.

Ma vediamo meglio le caratteristiche, i beneficiari a cui è rivolto il bando e i requisiti necessari per usufruirne;

Beneficiari

Possono beneficiare della garanzia le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), che soddisfino la definizione di cui all'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e che:

- a)** siano in corso di costituzione ovvero di nuova costituzione o in espansione;
- b)** abbiano sede legale e operativa nella Regione Toscana.

In particolare, possono accedere alla garanzia:

- a)** MPMI di nuova costituzione: MPMI giovanili, femminili e di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali costituite nel corso dei sei mesi precedenti alla data della domanda di accesso all'agevolazione ovvero che si costituiranno entro sei mesi dalla data della domanda stessa;
- b)** MPMI in espansione: MPMI giovanili e femminili costituite nel corso dei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e che effettuano investimenti finalizzati a consolidare o migliorare il proprio posizionamento competitivo;
- c)** MPMI in espansione con potenziale di sviluppo a contenuto innovativo: MPMI giovanili costituite nel corso dei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione e che effettuano investimenti con potenziale di sviluppo a contenuto innovativo.

Imprese giovanili

Sono le MPMI in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- I) l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a 40 anni;
 - II) l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, non deve essere superiore a 40 anni. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
 - III) l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative, non deve essere superiore a 40 anni.
- L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva all'accesso all'agevolazione.

Imprese femminili

Sono le MPMI in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- I) la titolare dell'impresa deve essere donna;
 - II) i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
 - III) i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne.
- L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva all'accesso all'agevolazione.

Caratteristiche dell'agevolazione

La garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all'80% dell'importo di ciascuna operazione finanziaria.

L'importo massimo garantito è pari a € 250.000,00 per singola impresa, tenuto conto dell'esposizione residua alla data di presentazione della domanda di garanzia.

In ogni caso l'importo massimo garantito in favore di una singola impresa non potrà mai superare il 25% dell'importo del fondo di garanzia al netto delle perdite liquidate.

Interventi finanziabili

Finanziamenti, ivi comprese le operazioni di locazione finanziaria, devono essere effettuati nel territorio della Regione Toscana, successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed integralmente effettuati e pagati entro 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento garantito.

Spese Ammissibili

Le spese ammissibili sono relative a:

- ✓ Impianti industriali;
- ✓ Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- ✓ Macchinari;
- ✓ Attrezzature;
- ✓ Arredi;
- ✓ Opere murarie e assimilate, se funzionalmente correlate agli investimenti in impianti, macchinari o attrezzature;
- ✓ Impiantistica aziendale;
- ✓ Acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi;
- ✓ Avviamento;
- ✓ Servizi di consulenza, ivi compresa la predisposizione del piano di impresa. Il costo del piano di impresa non può eccedere il 3% dell'investimento complessivo e l'importo di Euro 5.000,00;
- ✓ Attività promozionali;
- ✓ Costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale;
- ✓ X capitale circolante connesso agli investimenti, nella misura massima del 40% del finanziamento oggetto dell'agevolazione.

Le spese si riferiscono a investimenti ancora da avviare alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Costo della garanzia

La garanzia è gratuita.

Tasso di interesse

Il tasso di interesse applicato all'operazione finanziaria deve rispettare il limite massimo di tassi stabiliti nel Protocollo d'intesa, come siglato tra la Regione, le Banche e il Soggetto gestore. Il soggetto gestore dell'intervento, individuato dalla Regione Toscana con Decreto n. 5725 del 20/12/2013, è il Raggruppamento Temporaneo di Imprese "**Toscana Muove**" costituito tra **Fidi Toscana S.p.A** (soggetto capofila), **Artigiancredito Toscano s.c** e **Artigiancassa S.p.A**.

Presentazione della domanda

La domanda di garanzia, può essere presentata esclusivamente accedendo al portale "**Toscana Muove**" (www.toscanamuove.it), a partire **dal 1 settembre 2014**.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato per il 30/09/2015. La Regione Toscana si riserva tuttavia di sospendere la presentazione delle domande in caso di esaurimento anticipato dei fondi.

CAPITOLO III

Progetto Start Up House – Regione Toscana

1. Misure di sostegno alle nuove imprese giovanili

“Alle toscane e ai toscani che vogliono mettere le ali alle proprie idee” la regione mette loro sempre più mezzi e risorse al fine di realizzare i propri obiettivi.

La Regione Toscana, con il decreto dirigenziale n. 6384 del 12/12/2014, ha e pubblicato un bando per favorire la creazione di imprese giovanili in vari settori del turismo, commercio, cultura e terziario.

Con il **progetto pilota “Start up house”** appunto la *Regione Toscana* sostiene le nuove imprese e promuove opportunità di reddito da attività di impresa per i giovani imprenditori attraverso la messa a disposizione di spazi attrezzati e servizi di affiancamento e tutoraggio per lo svolgimento dell'attività di impresa.

Il progetto, parte della riforma degli strumenti di intervento regionale a favore dell'avviamento d'impresa, intende favorire i giovani imprenditori e la nascita di nuove imprese mettendo loro a disposizione spazi attrezzati ove insediarsi e recuperando alcuni immobili per attrezzare nuovi spazi, pagando tramite voucher il 100 per cento di un contratto di servizio per l'acquisizione dei suddetti spazi attrezzati per la durata di 18 prorogabile a 24 mesi fino ad un massimo di 15.000 euro a fondo perduto.

Al tempo stesso punta ad utilizzare il patrimonio immobiliare esistente, a partire da quello pubblico, trovando forme di partenariato pubblico/privato finalizzate ad una utilizzazione intelligente del patrimonio immobiliare mediante l'offerta di spazi inutilizzati per iniziative imprenditoriali, anche attraverso forme quali il concorso di idee, per una loro utilizzazione da parte di imprese giovanili.

Gli obiettivi generali dello “start up house” infatti sono:

- **Favorire la presenza di neo imprese** negli spazi disponibili di centri servizi, di poli tecnologici, presenti sul territorio regionale
- **Offrire spazi attrezzati e di qualità del patrimonio immobiliare pubblico inutilizzato** per iniziative imprenditoriali giovanili e innovative.

La Delibera di Giunta regionale n. 866 del 13/10/2014 ha individuato tre differenti azioni da mettere in atto per l’attuazione di questo progetto che sono:

- ✓ ***START-UP HOUSE***
- ✓ ***START-UP IMPRESA GIOVANILE -VOUCHER***
- ✓ ***START-UP MICROCREDITO GIOVANI***

START-UP HOUSE

DGR 866/2014 e DGR 929/2014 & Decreto dirigenziale n.4619/2014

È lo strumento con il quale la regione reperisce immobili utili all'attuazione del progetto.

•OBIETTIVO

Obiettivo specifico di questo strumento è di sostenere gli interventi di adattamento degli spazi e immobili pubblici finalizzati alla realizzazione di strutture attrezzate ad accogliere neo-giovani imprese per le quali potranno essere riconosciuti i voucher per servizi di cui all'azione **START-UP IMPRESA GIOVANILE VOUCHER.**

•SOGGETTI BENEFICIARI

Possono usufruire della "casa dell'avviamento d'impresa (start up house) tutti gli EE.LL (enti locali) dell'intero territorio della Regione Toscana.

•TIPOLOGIA DI'AIUTO

Agli enti che ne avranno fatto richiesta e ottenuto esito positivo, potranno ricevere un contributo in conto capitale in misura dell'80% dell'investimento ammissibile compreso tra €10.000 e €50.000 condizionato alla pronta disponibilità per l'uso dell'immobile entro 6 mesi dal ricevimento del contributo.

•RISORSE DISPONIBILI

Sono stati messi a disposizione dalla Regione Toscana un ammontare di risorse pari a € 2.000.000,00 di euro.

START-UP

VOUCHER IMPRESA GIOVANILE

DGR 866/2014 e DGR 929/2014 & Decreto dirigenziale n. 6384/2014

Progetto pilota Startup House, voucher per le imprese giovanili

Finalità

La Regione Toscana concede agevolazioni sotto forma di voucher per la fruizione di spazi attrezzati. L'investimento oggetto dell'agevolazione deve essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Toscana.

Destinatari.

Possono presentare domanda le "**nuove imprese giovanili**".

Ai fini di questo bando, si definiscono "**nuove imprese**":

Le Micro, piccole e medie Imprese (MPMI), imprese in forma singola o associata (in ATS, ATI,) Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete Contratto), Reti di imprese con personalità giuridica (Rete Soggetto), Consorzi, la cui **costituzione** è avvenuta nel corso dei **due anni precedenti** dalla data di presentazione della domanda.

Si definiscono "**giovanili**":

- **Per le imprese individuali**, l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione dell'impresa medesima.

- **per le società**, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione della società medesima.

Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.

- **per le cooperative**, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione della società medesima.

Tipologia di agevolazione:

Ai sensi della legge regionale n. 35/2000: gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 651/2014, di norma, nella forma di voucher quale contributo in conto capitale nella misura del 100% dell'investimento ammissibile. L'agevolazione non può comunque essere superiore a euro 15.000,00.

Attività produttive ammissibili

Le nuove imprese giovanili devono esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in una delle seguenti:

- Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione autoveicoli e motocicli.
- Trasporto e magazzinaggio.
- Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione.
- Servizi di informazione e di comunicazione.
- Attività professionali, Scientifiche e tecniche.
- Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.
- Istruzione.
- Attività artistiche, sportive, d'intrattenimento e divertimento
- Altre attività di servizi.

Tutti i dettagli per i vari soggetti destinatari nel testo integrale del bando.

Investimenti ammissibili

- per ogni progetto, l'investimento massimo ammissibile non può superare € **36.000**.

L'investimento minimo ammissibile varia in relazione alle dimensioni dell'impresa nel modo seguente:

- **Microimpresa euro 10.000**

- **Piccola impresa euro 12.500**

- **Media impresa, consorzi, ATI/RTI e contratti di rete euro 20.000**

Spese ammissibili

Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 651/2014 sono ammissibili i costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione.

Le spese per le quali è concesso il contributo sono relative a servizi finalizzati all'utilizzo di spazi attrezzati e infrastrutturati comprensivi di servizi immobiliari di base (portineria, guardiana e sicurezza, pulizia, reti telefoniche e internet), servizi di affiancamento e tutoraggio (non comprensivi di servizi amministrativi di base contabilità, legale, tributario).

Scadenza e presentazione delle domande:

Si può presentare domanda per questo bando a partire dalle ore 9:00 del 15 gennaio 2015 fino alle ore 17:00 del 16 novembre 2015 esclusivamente online all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi/> previo rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo di Toscanamuove.it

Modulistica: reperibile online alla pagina <https://sviluppo.toscana.it/bandi>

Per conoscere tutti i dettagli necessari per partecipare consultare il testo integrale del bando e tutti gli allegati.

Progetto Startup House

voucher alle imprese giovanili per progetti innovativi

decreto dirigenziale del 12 dicembre 2014 n. 6438

Finalità

La Regione Toscana, ha approvato e pubblicato il bando "Startup House Voucher imprese giovanili del settore manifatturiero", nell'ambito del "Progetto Pilota Start-Up house, finalizzato a sostenere le imprese di nuova costituzione ed i processi d'innovazione in ambito diffusa nel sistema produttivo toscano.

Favorire la creazione d'impresе giovanili, sostenendole mediante la messa a disposizione di spazi attrezzati e servizi di affiancamento e tutoraggio per lo svolgimento dell'attività d'impresa. Tale intervento viene attuato in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia e dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.

Obiettivi

In linea con la strategia di Ricerca e Innovazione per la "Smart Specialisation in Toscana", che richiede di incentrare il sostegno della politica e gli investimenti su fondamentali priorità, sfide ed esigenze basate sulla conoscenza, saranno finanziati **progetti di innovazione** legati alle seguenti priorità tecnologiche:

- **Ict e fotonica**
- **Fabbrica intelligente**
- **Chimica e nanotecnologia**

Destinatari.

Possono presentare domanda le **nuove imprese giovanili**.

In particolare, ai fini del bando, si definiscono:

- **"Nuove imprese":**

Le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), in forma singola o associate (ATS, ATI), Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Consorzi, la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti dalla data di presentazione della domanda.

La data di costituzione coincide:

- ✓ Per le imprese individuali, con la data di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.
- ✓ Per le società di persone, con la data di costituzione risultante dall'atto costitutivo e dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura.
- ✓ Per le società di capitali, con la data di iscrizione nel Registro delle Imprese risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- **"Giovanili":**
 - ✓ Per le imprese individuali, l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione dell'impresa medesima.
 - ✓ Per le società, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione della società medesima; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.
 - ✓ Per le cooperative, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione della società medesima.

Tipologia di agevolazione

L'agevolazione

per la realizzazione del progetto di investimento è concessa nella forma di voucher come **contributo in conto capitale nella misura del 100% dell'investimento** ammissibile;

Il bando prevede i seguenti **massimali di costo per ogni progetto**:

- L'investimento massimo ammissibile **non può superare 36.000 euro**
- L'investimento minimo ammissibile, in relazione alle dimensioni dell'impresa è pari a:
 - ✓ Per la **microimpresa 10.000 euro**;
 - ✓ Per la **piccola impresa 12.500 euro**;
 - ✓ Per la **media impresa, Consorzi, ATI/RTI e Contratti di rete 20.000 euro**

Attività ammissibili

Le nuove imprese giovanili devono esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in una delle seguenti categorie Ateco ISTAT 2007:

- ✓ Estrazione di minerali da cave e miniere.
- ✓ Attività manifatturiere.
- ✓ Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata.
- ✓ Fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento.
- ✓ Costruzioni.
- ✓ Commercio all'ingrosso e al dettaglio.
- ✓ Trasporto e magazzinaggio.
- ✓ Servizi di informazione e comunicazione.
- ✓ Attività professionali, scientifiche e tecniche.
- ✓ Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.
- ✓ Sanità e assistenza sociale.
- ✓ Altre attività di servizi.

Spese ammissibili.

Ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE n. 651/2014, sono ammissibili i costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione. Le spese per le quali è concesso il contributo sono relative a servizi finalizzati all'utilizzo di spazi attrezzati e infrastrutturati, comprensivi di servizi immobiliari di base (portineria, guardiania e sicurezza, pulizia, reti telefoniche e internet), servizi di affiancamento e tutoraggio (non comprensivi di servizi amministrativi di base contabilità, legale, tributario).

Scadenza e presentazione della domanda.

È possibile presentare domanda dalle ore 9:00 del 15/01/2015 alle ore 17:00 del 16/11/2015. Tutte le domande dovranno essere redatte e presentate esclusivamente online accedendo al Sistema informatico di Sviluppo Toscana spa all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi/>.

Per conoscere tutti i dettagli necessari per fare domanda, consultare il testo integrale del bando.

START UP MICROCREDITO GIOVANI – SETTORE MANIFATTURIERO

DGR 866/2014 e DGR 929/2014
Decreto dirigenziale n.6065 del 15.12.2014

Finanziamenti agevolati a tasso zero, senza garanzie personali, per investimenti e liquidità, alle micro, piccole e medie imprese del settore manifatturiero, questo è quello che prevede il bando "Startup microcredito giovani per il settore manifatturiero", approvato e pubblicato dalla Regione Toscana, per dare sostegno all'occupazione giovanile e allo sviluppo economico.

Beneficiari

Possono presentare domanda:

1) **le Micro, Piccole e Medie Imprese** (MPMI) giovanili la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione.

2) **le persone fisiche** che costituiranno l'impresa entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

In particolare:

a) per le imprese individuali, l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione;

b) per le società, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale della società medesima non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione;

Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;

c) per le cooperative, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione.

Attività ammissibili.

Sono ammissibili le iniziative nei settori che rientrano in un'attività economica identificata come prevalente nell'unità locale che realizza il progetto, rientrante nelle seguenti sezioni della Classificazione delle attività economiche ATECO ISTAT 2007, ai sensi della D.G.R.643/2014:

- ✓ *Estrazione di minerali da cave e miniere.*
- ✓ *Attività manifatturiere;*
- ✓ *Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata.*
- ✓ *Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento.*
- ✓ *Costruzioni.*
- ✓ *Commercio all'ingrosso e al dettaglio.*
- ✓ *Trasporto e magazzinaggio.*
- ✓ *Servizi di informazione e comunicazione.*
- ✓ *Attività professionali, scientifiche e tecniche.*
- ✓ *Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.*
- ✓ *Sanità e assistenza sociale.*
- ✓ *Altre attività di servizi.*

Caratteristiche del finanziamento

I contributi sono concessi nella forma di ***finanziamento a tasso zero non supportato da garanzie personali e reali*** con le seguenti caratteristiche:

- ✓ Importo che va da un minimo di 5.000 € ad un massimo di 15.000 € per ogni singola domanda e per categoria di intervento.
- ✓ Durata del finanziamento va da un minimo di 36 mesi a un massimo di 120 mesi con un pre-ammortamento di ulteriori 12 mesi, e un preammortamento tecnico di massimo 30 giorni.

Ogni beneficiario può accedere ad un solo finanziamento per investimento e ad uno di liquidità.

Interventi finanziabili e Spese ammissibili

Le spese ammissibili si distinguono:

- Per investimenti
 - ✓ Macchinari, attrezzature, ivi compresi gli automezzi, e arredi (anche usati).
 - ✓ Acquisto di brevetti e software.
 - ✓ Opere murarie e assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile per la ristrutturazione dei locali, nel limite del 50% del totale delle spese ammesse.
 - ✓ Investimenti volti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici.

Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile e regolarmente iscritti in bilancio.

- È ammissibile anche l'acquisto di materiale usato se sono soddisfatte le tre seguenti condizioni:
 - ✓ Il venditore rilasci una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non abbia beneficiato di un contributo pubblico.
 - ✓ Il prezzo del materiale usato non sia superiore al suo valore di mercato e sia inferiore al costo di materiale simile nuovo, attestata da un perito tecnico.
 - ✓ Le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito siano adeguate alle esigenze dell'operazione e siano conformi alle norme e agli standard pertinenti, attestata da un perito tecnico.

- **Per liquidità**

- ✓ Spese di costituzione.
- ✓ Acquisizione di consulenze e servizi connessi all'avvio e/o allo sviluppo dell'attività d'impresa.
- ✓ Spese generali (es. utenze, affitto, stipendi).
- ✓ Scorte.
- ✓ Materie prime.

I finanziamenti di cui al presente bando, sono concessi nella forma di finanziamento agevolato fino ad una misura massima corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione.

Il valore nominale del contributo rimborsabile concesso è pari al totale degli interessi gravanti su analoga operazione di finanziamento determinati al tasso di riferimento vigente alla data di ammissione del progetto.

Presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata esclusivamente tramite il **portale *Toscanamuove*** (www.toscanamuove.it), soggetto gestore del progetto incaricato dalla Regione Toscana, **a partire dalle ore 9:00 del 26 gennaio 2015 fino alle ore 24.00 del giorno 27 Febbraio 2015.**

Ai fini dell'ordine cronologico di presentazione fa fede la data di protocollazione nel portale.

Per tutte le informazioni più dettagliate consultare il bando integrale del progetto.

START UP MICROCREDITO GIOVANI

TURISMO, COMMERCIO, CULTURA

DGR 866/2014 e DGR 929/2014
Decreto dirigenziale n.6065 del 15.12.2014

Obiettivo

Sostenere e sviluppare l'occupazione giovanile favorendo l'accesso al microcredito da parte di giovani tra i 18 e i 40 anni, che vogliono intraprendere un'attività imprenditoriale, sostenendo l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, attraverso la concessione di piccoli finanziamenti agevolati a tasso zero.

Beneficiari

Possono presentare domanda:

1. **le piccole, medie e microimprese (MPMI)** giovanili la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione;
2. **le persone fisiche** che costituiranno l'impresa entro 6 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

In particolare:

- **per le imprese individuali**, l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione;
- **per le società**, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale della società medesima non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione.

Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.

- **per le cooperative**, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione.

Le attività economiche ammissibili - ATECO ISTAT 2007 - identificate come prevalente nell'unità locale che realizza il programma di investimento, risultano essere le seguenti:

- ✓ Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli.
- ✓ Trasporto e magazzinaggio.
- ✓ Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione.
- ✓ Servizi di informazione e comunicazione.
- ✓ Attività professionali, scientifiche e tecniche.
- ✓ Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.
- ✓ Istruzione.
- ✓ Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento.
- ✓ Altre attività di servizi.

Caratteristiche del finanziamento

Gli aiuti sono concessi nella forma di **finanziamento a tasso zero** con le seguenti caratteristiche:

- ✓ Importo che va da un minimo di 5.000 € ad un massimo di 15.000 € per ogni singola domanda e per categoria di intervento;
- ✓ Durata va da un minimo di 36 mesi a un massimo di 120 mesi con un preammortamento di ulteriori 12 mesi, e un preammortamento tecnico di massimo 30 giorni.

Ogni beneficiario può accedere ad un solo finanziamento per investimento e ad uno di liquidità.

Progetti ammissibili.

I destinatari del bando che intendono realizzare un progetto sul territorio della Regione Toscana in forza dell'agevolazione prevista dal bando, presentano, unitamente alla domanda di agevolazione una specifica **proposta progettuale**.

- ✓ La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:
 - Le varie fasi del programma, ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire.
- ✓ Le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali del programma.

Interventi finanziabili e Spese ammissibili

Le spese ammissibili si distinguono:

- **Per investimenti**

- ✓ Macchinari, attrezzature, ivi compresi gli automezzi, e arredi (anche usati).
- ✓ Acquisto di brevetti e software.
- ✓ Opere murarie e assimilate comprese quelle per l'adeguamento funzionale dell'immobile per la ristrutturazione dei locali, nel limite del 50% del totale delle spese ammesse.
- ✓ Investimenti atti a consentire che l'impresa operi nel rispetto di tutte le norme di sicurezza dei luoghi di lavoro, dell'ambiente e del consumatore e, tra questi, investimenti specifici volti alla riduzione dell'impatto ambientale, allo smaltimento o riciclaggio dei rifiuti e alla riduzione dei consumi energetici o idrici.

Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile e regolarmente iscritti in bilancio.

È ammissibile anche l'acquisto di materiale usato se sono soddisfatte le tre seguenti condizioni:

- ✓ Il venditore rilasci una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non abbia beneficiato di un contributo pubblico;
- ✓ Il prezzo del materiale usato non sia superiore al suo valore di mercato e sia inferiore al costo di materiale simile nuovo, attestata da un perito tecnico;
- ✓ Le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito siano adeguate alle esigenze dell'operazione e siano conformi alle norme e agli standard pertinenti, attestata da un perito tecnico.

- **Per liquidità**

- ✓ Spese di costituzione.
- ✓ Acquisizione di consulenze e servizi connessi all'avvio e/o allo sviluppo dell'attività d'impresa.
- ✓ Spese generali (es. utenze, affitto, stipendi).
- ✓ Scorte.
- ✓ Materie prime.

I finanziamenti di cui al presente bando, sono concessi nella forma di finanziamento agevolato fino ad una misura massima corrispondente al 100% della spesa ritenuta ammissibile a seguito di valutazione.

Il valore nominale dell'aiuto rimborsabile concesso è pari al totale degli interessi gravanti su analoga operazione di finanziamento determinati al tasso di riferimento vigente alla data di ammissione del progetto.

Presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata esclusivamente tramite il **portale Toscanamuove** (www.toscanamuove.it), **a partire dalle ore 9:00 del 26 gennaio 2015 fino alle ore 24.00 del giorno 27 febbraio 2015.**

La domanda di finanziamento, completa degli allegati, deve essere firmata digitalmente dal soggetto beneficiario.

Ai fini dell'ordine cronologico di presentazione fa fede la data di protocollazione nel portale.

Per ulteriori informazioni consultare il bando integrale del progetto.

CAPITOLO IV

TESTIMONIANZE

DALLE PAROLE AI FATTI

Ai progetti teorici è sempre doveroso far seguire l'applicazione pratica di ciò che si propone.

A tal fine ho indagato per ottenere informazioni su qualche impresa nata grazie ad alcuni dei progetti proposti e finanziati dalla Regione Toscana.

Di seguito, le testimonianze di due attività imprenditoriali della provincia di Pistoia: cartolibreria L'Angolo Di Archimede sita in Monsummano Terme e Pan-El srl Officine Elettriche di Bottegone (PT) che vengono raccontate dai rispettivi titolari Valentina, Maurizio e Leonardo.

L'ANGOLO ARCHIMEDE



In un tranquillo pomeriggio di lavoro, la titolare Valentina Sandroni, ha dedicato un po' del suo tempo per rispondere a qualche mia domanda al fine di raccontare come è nata la sua impresa.

Oggi Valentina, madre di un bimbo di 7 anni di nome Angelo, lavora nella sua cartoleria "l'Angolo Di Archimede", sul suo percorso scolastico racconta:

"Ho fatto l'ITIS a Pistoia, sono diplomata come perito elettronico in elettronica e telecomunicazioni; ho studiato per un periodo presso la facoltà di matematica, fisica e scienze naturali poi però ho lasciato l'università per motivi familiari".

Come è nata l'idea di aprire un'attività?

"Essendo una ragazza madre con un figlio di 2 anni, Angelo, avevo bisogno di trovare un lavoro con un minimo di stipendio e visto che i lavori che si trovavano erano tutti al nero con paghe allucinanti ho dovuto arrangiarmi.

Non trovavo lavoro nonostante avessi tappezzato Monsummano e dintorni e altre province di curriculum, prima di iniziare la mia attività ho lavorato 3 mesi in uno studio tecnico per 100 euro al mese, facendo avanti e indietro da Monsummano a Pistoia con lo stipendio riuscivo a coprire soltanto le spese del tragitto casa-lavoro e considerando che avevo un bambino da mantenere ho deciso di dire basta e dare una svolta così ho deciso di mettermi in proprio e inventare qualcosa per smuovere la situazione."

Valentina ha cominciato la sua attività nel giugno del 2010.

La start up in primo luogo è gravata completamente sulle sue spalle, in un secondo momento è riuscita a ricevere le agevolazioni per l'imprenditoria giovanile e femminile,

messe a disposizione dalla camera di commercio con la garanzia consorziale di Fidi Toscana ma le cose non furono del tutto immediate, racconta infatti:

“Ho aperto il negozio poi ho sentito dire che esistevano agevolazioni per nuove imprese ma il mio primo commercialista quando gli ho chiesto se era possibile avere queste agevolazioni lui disse che esistevano ma in realtà non le avrebbero concesse, quindi lasciai perdere. Poco tempo dopo, per una casualità, ho conosciuto Giovanni, che mi parlò di queste agevolazioni, 10 000 euro che la camera di commercio dava a disposizione alle imprese giovanile e femminile, di 10000 euro su 8000 euro c’era la garanzia di fidi toscana a sostegno delle nuove imprese; nonostante la garanzia, la banca mi ha rifiutato la pratica; a quel punto sono andata in un’altra filiale che nonostante tutta la documentazione e la garanzia di fidi toscana mi ha nuovamente respinto il finanziamento; Dopo la prima respinta, Fidi Toscana si è interessata direttamente e si sono mossi loro con la banca al fine di concedermi il finanziamento. Da novembre (2010) che ho richiesto l’agevolazione, ottenuta nel giro di una ventina di giorni sono riuscita ad avere il finanziamento a marzo(2011); Il 29 febbraio 2016 finiscono le rate dopo 5 anni.”

Oggi è molto soddisfatta di aver richiesto il finanziamento visto che “i tassi sono molto bassi” e a chi decide comunque di aprire un attività valentina dice:” Gli aiuti ci sono, non vengono adeguatamente pubblicizzati dai canali ufficiali bensì tramite pagine internet e social network, perciò andrebbero messi un po’ più in luce soprattutto in questo periodo di crisi dove ce n’è veramente bisogno. La mia esperienza mi porta a concludere che a volte nella vita occorre trovarsi al momento giusto con la persona giusta”.



Alla pan-el officine elettriche, sita in via Giovanni da Verrazzano a Bottegone, mi hanno accolto Maurizio Seghi e Leonardo Bruni che si sono prestati volentieri ad un breve incontro per raccontare la nascita della loro società.

La loro attività apre battenti 3 anni fa, precisamente il 3 gennaio 2015, è stata costituita da 3 soci, Maurizio e Leonardo già nominati in precedenza, rispettivamente di 37 e 35 anni, e Giulia Susini di 25 anni.

Alla domanda cosa vi ha spinto a mettervi in società?

Spiega Maurizio (portavoce ufficiale dei 3):

“Personalmente ho lavorato, fino alla nostra apertura qui, nell’azienda di mio padre, che si occupa sempre di automazione;

anche Leonardo lavorava in un’altra azienda di

automazione come socio, che poi ha lasciato quando ci siamo messi in proprio.”

La pietra è stata lanciata dal padre di Leonardo, mio padre e il suo socio, (loro sono amici da una vita), che si sono detti, perché invece di fare qualcosa tra di noi, non far fare qualcosa alla generazione futura? ecco come è nata la società.”

Di quale agevolazioni avete usufruito?

“Dopo un anno dall’apertura abbiamo chiesto il finanziamento che ci ha permesso di acquistare attrezzature, computer e un po’ di mobilio ed ottenere la certificazione ISO 9000. Abbiamo chiesto e ottenuto un finanziamento di € 20 000 da restituire in 5 anni usufruendo del bando per l’imprenditoria giovanile con la garanzia di fiditoscana.”

Come avete saputo dei finanziamenti?

“E’ stato il padre di Leonardo, molto attento a queste cose, ad interessarsi e metterci al corrente di questa opportunità, a quel punto abbiamo cercato informazioni presso Fiditoscana, poi ci siamo coordinati con GiovaniSi e siamo andati avanti con le procedure.”

È stato facile avere le informazioni?

“No, non è stato per niente facile.

Le informazioni tocca cercarle, le cose sono molto oscure e manca proprio la trasparenza dell’informazione soprattutto nei rapporti con le banche che nonostante la garanzia di fidi toscana ti complicano molto le cose.”

Di cosa vi occupate e come va l’attività?

“Ci occupiamo di automazioni industriale, dalla progettazione del sistema alla realizzazione del quadro elettrico, software sia per pc, plc e interfacce web, abbracciamo un po’ tutto.

In questo momento il lavoro non è tanto ma non ci lamentiamo, la nostra attività va avanti sugli investimenti delle altre imprese, perchè il privato non ti viene a chiedere automazioni.

Se c’è crisi e le imprese non investono siamo fermi anche noi. O hai dei clienti grandi in Italia o all’estero che la crisi la risentono meno, o hai dei clienti che ti danno commesse regolarmente o ancora, possibilità più rara trovare un azienda che in questo momento stia studiando dei nuovi macchinari che chieda il tuo supporto per lo sviluppo.”

A prestare lavoro sono loro 2 e al momento li occupa circa 10-11 ore al giorno per sei giorni a settimana.

Capitolo V

Conclusione

L'impegno della Regione, nel proporre risorse al fine dell'occupazione giovanile, risulta essere grande e diversificato poiché riguarda molteplici forme e settori ma ciò da solo non può essere sufficiente.

Possiamo pensare ad un autoveicolo, per più performante che sia non può essere utilizzato senza un buon pilota al posto di guida, ed è proprio lì che entriamo in gioco noi, tutti i giovani intraprendenti che vogliono dare una svolta alla propria vita, iniziando a svolgere una propria attività imprenditoriale che possa dare una retribuzione monetaria e al tempo stesso aiutare la ripresa economica.

Come ho riscontrato anche dalle testimonianze, il problema maggiore è la grande mancanza di informazioni, esse sono limitate e poco pubblicizzate ma questo non deve essere una scusante, poiché esistono ed è nostro il compito di scovarle con ogni mezzo a disposizione, facendo presente alle autorità predisposte, eventuali lacune informative e le varie difficoltà riscontrate durante il percorso, in modo che le istituzioni possano snellire e migliorare i vari iter burocratici.

Nel 2014 il tasso di disoccupazione giovanile ha superato il massimo storico toccato nel 1977 ma già nei primi mesi del 2015 c'è stato un miglioramento dello 1% rispetto ai dodici mesi precedenti.

Per concludere, ritengo che sia possibile una sostanziale ripresa economica solamente nel momento in cui c'impegheremo ad utilizzare tutte le risorse a nostra disposizione, nel modo più efficiente possibile; bisogna rimboccarsi le maniche e lavorare sodo come hanno già fatto negli anni passati e continuano ancora oggi Valentina, Maurizio e Leonardo e magari chissà, domani potremmo dare anche noi la testimonianza che con il giusto impegno tutti possono intraprendere un'attività imprenditoriale.

SITOGRAFIA

- <http://www.regione.toscana.it/>
- <http://www.regione.toscana.it/por-creo/bandi/bandi-aperti>
- <http://giovanisi.it/le-opportunita-per-fare-impresa/>
- <http://giovanisi.it/tag/imprenditoria-giovanile/>
- <https://www.toscanamuove.it/Home/BandiGestiti>
- <http://www.fiditoscana.it/>
- http://www.regione.toscana.it/documents/10180/12023699/Seminari_Fare+Impresa+nel+Terziario_2015_23.02.2015.pdf/d5f7cd1c-87cb-4ccd-8733-b9d40f4551cc
- <http://www.toscana-notizie.it/documents/735693/11541788/Toscana+competitiva++S240++3.pdf/5d4525ff-5aa8-4f51-81cb-e610c5acdaa9>
- http://www.ilsole24ore.com/pdf2010/SoleOnLine5/_Oggetti_Correlati/Documenti/No+rme%20e%20Tributi/2013/04/Circolare-6-%20AIDC-Sezione-di-Milano-del-25-03-2012.pdf?uuid=66afc0c8-ab35-11e2-a40b-d9d26e95eaf4

Ringraziamenti

“Ringrazio l’umile professionista Rag. Giovanni Fieni per avermi sostenuto durante la stesura di questo elaborato; lo staff di Giovani Sì per essersi reso velocemente disponibile nel fornire le informazioni da me richieste e ultimi ma non meno importanti Valentina, Maurizio e Leonardo per la testimonianza fondamentale da loro fornita.”